



dal
Mondo

Il calendario degli eventi internazionali degli ultimi mesi del 2011 è stato incentrato sulla **17esima Conferenza delle Nazioni Unite sul clima** (COP 17) tenutasi a Durban (28 novembre-9 dicembre). L'agenda degli incontri è stata focalizzata sul prolungamento, con opportuni emendamenti, del Protocollo di Kyoto oltre la scadenza del 2012, sulla preparazione di un trattato globale a lungo termine e legalmente vincolante per tutti i paesi e sull'avvio operativo del "Green Climate Fund". Il summit del **Gruppo dei 20** (G20) svoltosi a Cannes dal 3 al 5 novembre è stato incentrato sulla crisi economica e finanziaria mondiale. Minore attenzione è stata dedicata ai temi della crescita "verde", della lotta ai cambiamenti climatici, dell'energia pulita, comunque richiamati nella Dichiarazione finale. In questa occasione, i leader dei paesi partecipanti al G20 hanno approvato un documento predisposto dall'**International Energy Agency** (IEA) dal titolo "*G-20 Clean Energy, and Energy Efficiency De-*

ployment and Policy Progress" che ha fatto il punto sulla diffusione delle energie rinnovabili e sull'efficienza energetica e ha riassunto le iniziative di sostegno messe in atto dai governi dei paesi del G20.

L'**Assemblea Generale delle Nazioni Unite** ha designato il 2012 come "Anno Internazionale dell'energia sostenibile per tutti".

Nell'ambito della Conferenza *Energy for all*, l'**International Energy Agency** ha presentato il 10 ottobre a Oslo il rapporto "*Energy for all: financing access for the poor*" che indica le politiche migliori e le soluzioni di finanziamento con le quali sia possibile arrivare entro il 2030 ad un accesso universale all'energia. Il tema è stato ripreso dal **World Energy Outlook 2011** (WEO 2011), la pubblicazione annuale dell'IEA presentata il 9 novembre e contenente analisi e proiezioni del mercato energetico per il medio e lungo termine (vedi nota nella rubrica World View).

Il 18 e il 19 ottobre si è tenuta a Parigi la Riunione a Livello Ministeriale dell'IEA dal titolo *Our Energy Future: Secure, Sustainable and Together*. L'incontro, cui hanno preso parte i Ministri competenti di 36 Paesi (oltre ai 28 membri dell'IEA, presenti anche Brasile, Cile, Cina, India, Indonesia, Messico, Russia e Sudafrica), ha visto la rappresentanza dei due terzi della produzione globale di energia e i tre quarti della domanda mondiale confrontarsi sul futuro del sistema energetico mondiale.

Tutti incentrati a stimolare il dibattito sulla "crescita verde" gli appuntamenti **OECD** di ottobre e novembre. Nell'ambito infatti della *Green Growth Strategy*, lanciata all'inizio dell'anno dall'organizzazione, il 12 ottobre si è aperta a Copenhagen il *Global green growth forum*. Energia, trasporti, finanza e commercio sono stati i punti dibattuti per la creazione di partenariati pubblico-privati di lungo periodo capaci di combinare crescita e creazione di nuovi posti di lavoro con la riduzione delle emissioni. In questo ambito sono partite le prime azioni su: biocarburanti sostenibili per l'aviazione civile; commercio internazionale "verde"; appalti pubblici "verdi"; efficienza energetica ed energia rinnovabile.

Il tema acqua è stato invece al centro di due importanti appuntamenti: la

"*International conference on river restoration for green growth*" e l'"*OECD global forum on the environment-Making water reform happen*". In particolare il secondo meeting, tenutosi a Parigi il 25-26 ottobre, ha visto il lancio di due pubblicazioni OECD per supportare i governi nella definizione di politiche di gestione dell'acqua, proponendo soluzioni legislative e regolamentari.

Il tema dell'acqua, unitamente a quello dell'energia e della sicurezza alimentare, è stato l'oggetto di "**Bonn 2011: the water, energy and food security nexus. Solutions for green economy**" dal 16 al 18 novembre. L'iniziativa, patrocinata dal governo tedesco, ha portato alla stesura di "*5 Bonn opportunities for action*".

Il 5 ottobre ha avuto luogo a Seoul una conferenza sul cambiamento climatico e la crescita verde intitolata "*Understanding the Threat, Seizing the Opportunities*", organizzata dal *Global Green Growth Institute*, fondato a Seoul nel 2010, dalle Ambasciate di Germania e Regno Unito e da una delegazione UE. Obiettivo quello di valutare i rischi del cambiamento climatico per la Corea del Sud, le possibili soluzioni e azioni politiche necessarie per affrontare tale rischio, identificare e cogliere le opportunità per sostenere una strategia comune di crescita verde, con la Corea che si è proposta come "laboratorio della *green economy*".

(Flavia Amato, Paola Cicchetti)



dall'
Unione Europea

Commissione Europea

Le principali iniziative della Commissione Europea (CE) nel periodo autunnale hanno riguardato:

- le regole, stabilite il 26 settembre, per l'assegnazione alle **compagnie aeree** delle **quote di emissione libera dei gas a effetto serra**;
- le Comunicazioni del 6 ottobre con cui la CE ha proposto a Consiglio e Parlamento Europeo una

nuova regolamentazione per il **Fondo di coesione**, il **Fondo europeo di sviluppo regionale**, il **Fondo sociale europeo** e l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";

- la presentazione, il 12 ottobre, del progetto di **riforma della politica agricola comune (PAC)** prevista dopo il 2013 (10 punti chiave);
- il lancio, il 17 ottobre, della campagna "Generation Awake. Your choices make a world of difference!" sull'**utilizzo efficace delle risorse**, per sensibilizzare i cittadini sulla necessità di consumare in modo razionale le risorse naturali e incoraggiarli a tener conto dell'impatto ambientale dei prodotti che intendono acquistare;
- l'adozione, in data 18 ottobre, di una **definizione comune di nanomateriale** con l'invito agli Stati membri ed agli operatori economici ad usare tale definizione nella legislazione sui prodotti derivanti dalle nanotecnologie;
- la Comunicazione del 19 ottobre nella quale la CE adotta un piano di investimenti di 50 miliardi € per realizzare **grandi progetti infrastrutturali** nei trasporti, reti elettriche e reti telematiche, attraverso la creazione di "**project bonds**" europei (vedi nota in rubrica World View);
- le raccomandazioni inviate nel periodo 26-31 ottobre dalla CE al Consiglio europeo relativamente alle **Joint Programming Initiatives** 'Healthy and Productive Seas and Oceans', 'Urban europe - Global Urban Challenges, Joint European Solutions', 'Connecting climate knowledge for Europe', 'Water Challenges for a Changing World' e 'The Microbial Challenge - An Emerging Threat to Human Health';
- l'approvazione, avvenuta il 4 novembre, del nuovo regolamento CE sull'**uso dei fosfati e di altri composti del fosforo** nei detersivi per uso domestico;
- l'adozione in data 14 novembre di due strumenti legislativi volti a rafforzare la **sicurezza alimentare** nell'UE attraverso la definizione di due elenchi di additivi autorizzati;
- l'adozione, in data 15 novembre, del **programma di lavoro 2012** per il rinnovamento europeo in cui

la CE definisce le modalità che intende seguire per introdurre ulteriori misure per rilanciare l'economia ed il mercato unico, e i programmi di spesa per rispondere alla crisi economica;

- le norme concordate il 17 novembre a Ginevra da UE, Stati Uniti e Giappone per accelerare l'introduzione dei **veicoli elettrici** (convergenza degli obblighi normativi per ridurre i costi e facilitare le economie di scala industriale);
- la relazione inviata il 23 novembre dalla CE al Consiglio e Parlamento europeo nella quale vengono presentate iniziative per far partecipare le piccole e medie imprese cercando, quando possibile, di esentare le **microimprese** da obblighi imposti dalla legislazione UE o di introdurre regimi speciali per ridurre gli oneri normativi;
- la proposta di legislazione del 23 novembre per rafforzare sensibilmente il monitoraggio e la comunicazione delle **emissioni di gas a effetto serra**, nell'ambito del pacchetto UE sul clima e l'energia per il periodo 2013-2020.

Rapporti/Pubblicazioni

Tra le valutazioni intermedie condotte su alcune iniziative della CE, occorre menzionare l'**Interim evaluation** delle tre Public-Private Partnerships (PPPs) che delinea i punti forti e deboli delle PPPs 'Factories of the Future', 'Energy-efficient Buildings', 'Green Cars' ed alcune raccomandazioni sul futuro sviluppo di tali iniziative; la **First interim evaluation of the Fuel Cells and Hydrogen Joint Undertaking (FCH JU)**, del 2 settembre, relativa all'analisi della qualità ed efficienza e dello stato di avanzamento della FCH JU; l'**Interim Evaluation Report**, del 14 settembre, circa la azioni di Cooperazione internazionale nell'ambito del programma specifico Capacities del TPQ; il rapporto finale del 14 settembre sulle **sinergie** tra il TPQ, il Programma per la competitività e l'innovazione (CIP) e i **Fondi per la politica di coesione**.

Tra le **consultazioni pubbliche** avviate, occorre menzionare quella del 18 ottobre in materia di **e-procurement** (uso di mezzi elettronici per la comunicazione e l'elaborazione delle transazioni da parte delle istituzioni pubbliche per l'acquisto di forniture e servizi o appalti di opere pubbliche). Riguardo al cambiamento climatico, rimane aperta fino al 19 dicembre la consultazione sul rafforzamento delle misure dell'UE tendenti a ridurre le **emissioni di gas fluorurati**, gas industriali che contribuiscono fortemente al riscaldamento globale.

Parlamento Europeo

Approvata il 29 settembre la risoluzione sulla posizione comune che l'UE dovrà assumere nella **Conferenza di Rio+20**. Il PE ha approvato il 17 novembre una risoluzione che chiede la piena **liberalizzazione della rete internet**, mantenendola aperta ed accessibile a tutti.

Consiglio Europeo

Il Consiglio dell'Unione europea il 31 ottobre ha inviato le proprie conclusioni relative al lancio delle **Joint Programming Initiatives** (vedi sopra paragrafo relativo alla Commissione Europea). L'8 novembre il Consiglio ha concluso un accordo sulla partecipazione della **Repubblica di Bulgaria e della Romania** allo Spazio economico europeo.

(Valerio Abbadessa)



dalle
Istituzioni nazionali

Bilancio e crescita

Il 6 dicembre è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale il decreto-legge n. 201 "Disposizioni urgenti per la crescita, l'equità e il consolidamento dei conti pubblici", primo atto del Governo Monti finalizzato ad affrontare in tempi rapidi l'emergenza finanziaria. Il presidente Monti, in sede di illustrazione delle misure al Parlamento, ha dichiarato che "il pacchetto di interventi prevede sacrifici, ma anche azioni di sostegno alle imprese,

sia in termini di riduzione del costo del lavoro, sia in termini di fiscalità premiale per le imprese che raccolgono capitale. Contiene inoltre misure di liberalizzazione nell'interesse dei consumatori e per favorire la concorrenza".

Per quanto riguarda la **riqualificazione energetica degli edifici**, si prevede la proroga fino al 31 dicembre 2012 delle disposizioni della legge finanziaria 2007 relative ad agevolazioni tributarie per la riqualificazione energetica degli edifici. Le detrazioni per interventi di realizzazione di opere finalizzate al conseguimento di risparmi energetici con particolare riguardo all'installazione di impianti basati sull'impiego delle fonti rinnovabili di energia, spettanti nella misura del 55%, dovranno essere ripartite in 10 quote annuali di pari importo. Tali detrazioni sono parte del più ampio "pacchetto" di agevolazioni fiscali per la ristrutturazione edilizia. In particolare, tra le detrazioni per il calcolo dell'imposta netta, viene, tra l'altro, aggiunta una detrazione delle spese per interventi di recupero del patrimonio edilizio e di riqualificazione energetica degli edifici del 36% delle spese documentate. La norma decorre dal 2013. Per il contenimento della spesa, si prevede la riduzione del numero di componenti di alcune Autorità indipendenti. Il Decreto-legge inoltre prevede la soppressione di alcuni Enti: tra essi, **viene soppressa l'Agenzia per la sicurezza Nucleare** le cui funzioni sono trasferite al Ministero dello Sviluppo economico d'intesa con il Ministero dell'Ambiente.

Energia ed efficienza energetica

È stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 15 novembre, il Decreto Legislativo n. 185 del 19 ottobre 2011 "Attuazione della Direttiva 2009/71/Euratom che istituisce il quadro comunitario per la sicurezza degli impianti nucleari".

Nei mesi di ottobre e novembre è proseguita presso la Commissione Industria del Senato l'indagine conoscitiva sulla strategia energetica nazionale, con le audizioni di Sorgenia, Enel, Edison, APER, ENI, Federutility, Assoelettrica. Si prevede che il documento conclusivo verrà presentato entro la fine dell'anno.

In data 29 novembre Giovanni Lelli,

Commissario dell'ENEA, è stato ascoltato dalla Commissione parlamentare di inchiesta sulle attività illecite connesse al ciclo dei rifiuti, in merito alle attività dell'Agenzia in campo nucleare da fissione e radiologico, sulla gestione dei reattori di ricerca Triga e Tapiro nonché sulle attività riguardanti le sorgenti orfane e il Servizio integrato per la gestione di tali sorgenti e dei rifiuti radioattivi. Di tale audizione sarà pubblicato il resoconto stenografico.

La Commissione Ambiente del Senato ha esaminato il disegno di legge "Sistema-casa qualità", già approvato dalla Camera dei Deputati, e il disegno di legge "Disposizioni in materia di edilizia finalizzate al risparmio idrico ed alla promozione dell'edilizia ecologica e dello sviluppo sostenibile". Entrambi i provvedimenti mirano a migliorare la qualità dell'edilizia residenziale e ad istituire un sistema di certificazione per misurare il *comfort* abitativo, l'efficienza energetica e la sostenibilità ambientale delle unità immobiliari. I due provvedimenti verranno unificati in un testo congiunto.

Ambiente

Il 6 ottobre scorso presso le commissioni riunite Ambiente e Politiche Europee di Camera e Senato si è svolta l'audizione del Commissario Europeo per le azioni per il clima, Connie Hedegaard, sulle politiche europee in materia di cambiamenti climatici. Il Commissario ha affermato che le politiche ambientali e climatiche europee devono contribuire alla crescita, alla creazione di posti di lavoro e all'innovazione, soprattutto attraverso la sicurezza dell'approvvigionamento energetico e le misure per l'efficienza energetica. In particolare, ha ricordato l'importanza delle misure per la riqualificazione energetica degli edifici. Il Commissario europeo ha informato sulla *road map* europea per il raggiungimento di un'economia a basso tasso di carbonio nel 2050 e su quella relativa all'energia, di prossima presentazione.

In Commissione Ambiente del Senato si è svolta l'audizione del ministro dell'Ambiente Corrado Clini. Il Ministro ha dichiarato prioritarie la difesa del territorio dai rischi idrogeologici e il completamento della regolamen-

tazione delle fonti rinnovabili. Sul versante dell'efficienza energetica sarà adottato il relativo piano nazionale valorizzando soluzioni tecnologiche; è importante anche coniugare l'obiettivo dello sviluppo sostenibile con una politica infrastrutturale coerente, soprattutto nel settore del trasporto delle merci. A livello urbano occorre una migliore organizzazione dei sistemi di gestione della mobilità (cosiddette *smart cities*) e il potenziamento delle tecnologie ad alta efficienza energetica (*smart grids*).

(Laura Migliorini)



dai
Giornali

Ancora in primo piano i temi economici. Nel corso dell'autunno si è assistito alla crisi del governo Berlusconi e alla sua sostituzione con il governo Monti che ha dovuto far fronte agli impegni presi con la UE. Le misure annunciate nei primi giorni di dicembre avranno forti ricadute sui temi dell'energia, dell'ambiente e dell'innovazione, fondamentali per rilanciare l'economia.

Rinnovabili

Il 2011 sarà ricordato come l'anno dell'incidente di Fukushima e delle rivolte arabe in Nord Africa, due eventi che hanno avuto vaste ripercussioni in campo energetico quali la decisione tedesca e di altri paesi europei di fuoriuscire dal nucleare e l'impennata dei costi del barile. Le fonti rinnovabili ne hanno senz'altro beneficiato, almeno a giudicare dallo spazio dato ai temi della *green economy*. Su iniziativa dell'ex ministro dell'Ambiente Ronchi, nasce il manifesto della *green economy* che intende fare della sostenibilità uno strumento di business, ricerca ed innovazione. Numerosi appelli vengono rivolti al nuovo Governo affinché intervenga in alcuni settori considerati decisivi per rilanciare l'economia e trainare il boom in corso delle rinnovabili: l'Italia è infatti uno dei paesi europei con il più alto tasso di occu-

pazione nel settore dei “green jobs”. Permangono le polemiche tra chi giudica “eccessivi” gli incentivi che sostengono le rinnovabili e chi, al contrario, li considera un investimento e non un costo e vede minacciata la crescita di uno dei pochi settori in salute in Italia; tra costoro si inseriscono anche coloro che auspicano incentivi per l’efficienza energetica. Le associazioni imprenditoriali del settore sono intervenute per chiedere l’estensione delle agevolazioni. Dopo lunga incertezza è stato confermato il bonus fiscale del 55%. In conclusione si può dire che il cambio di governo ha creato un po’ di scompiglio in un settore che attendeva di veder completato il quadro normativo riguardante il sistema energetico italiano.

Nucleare

Dopo Italia, Germania e Svizzera, anche il Belgio, a fine ottobre, decide la fuoriuscita graduale dall’energia nucleare, da attuare entro il 2025, con la clausola che entro tale periodo siano individuate fonti alternative ed economiche. Si ritorna a parlare di Fukushima, dove i tecnici della TEPCO (società di gestione dell’impianto) hanno individuato la presenza di un gas associato con la fissione. L’anomalia

rimette la centrale sotto i riflettori sebbene molti esperti, anche dell’ENEA, hanno parlato di un fenomeno “parziale” che non comporta la riaccensione del reattore. Intanto, appare chiaro che ci vorranno circa 30 anni per la completa dismissione dell’impianto e per bonificare l’area. Greenpeace lancia l’allarme sugli stress test per i reattori nucleari in funzione in Europa, che sarebbero lacunosi e non uniformi tra i vari paesi europei. Riflettori puntati anche sul rapporto dell’Agenzia Internazionale per l’Energia Atomica che denuncia i tentativi dell’Iran di utilizzare uranio arricchito con l’obiettivo di dotarsi di testate nucleari.

Ricerca

“Dalla crisi si esce solo puntando sulla ricerca”: il capo dello Stato Giorgio Napolitano è solo l’ultimo in ordine di tempo a sottolineare che i “tagli” alla crescita della spesa pubblica non sono più sufficienti per rimettere in corsa l’Italia. Insieme a lui molte altre personalità del mondo scientifico e non ribadiscono che ricerca ed innovazione sono una condizione essenziale per lo sviluppo. Alcuni quotidiani si domandano, in questi mesi di cambiamento, che fine farà la ri-

forma dell’ex ministro Gelmini, il cui ultimo atto di governo è stata la controversa nomina di Gennaro Ferrara nel CdA del CNR. Il neoministro dell’Istruzione, Francesco Profumo, salutato positivamente dal mondo scientifico, promette di ridisegnare la relazione tra ricerca, formazione e sistema delle imprese permettendo così di presidiare settori ad alta tecnologia ed elevato valore aggiunto.

Ambiente

Le alluvioni lampo che hanno sconvolto le Cinque Terre, la Sicilia e la Toscana hanno riportato l’attenzione sul rischio idrogeologico italiano ed hanno riaperto il dibattito sui rischi di una politica di gestione territoriale non sempre ortodossa. Il neoministro dell’Ambiente Corrado Clini ha promesso di avviare un piano nazionale integrato per la difesa del suolo. Per il resto l’“evento” Durban ha dominato le pagine dei giornali, anche se le “interpretazioni” relative ai risultati ottenuti non sempre appaiono univoche: c’è chi parla di “parziale successo” e chi invece di “fallimento”.

(Laura Di Pietro)

1 2 3 4
5 6 7 8
9 10 11**Calendario eventi****INTERNATIONAL YEAR FOR SUSTAINABLE ENERGY FOR ALL**

Con una Risoluzione del dicembre 2010 l'Assemblea Generale ONU ha proclamato il 2012 "Anno Internazionale dell'energia sostenibile per tutti" per promuovere l'uso delle nuove tecnologie energetiche rinnovabili e le misure per migliorare l'accesso a tali tecnologie.

1 gennaio 2012

http://www.un.org/ga/search/view_doc.asp?symbol=A/65/436

CBD MEDITERRANEAN REGIONAL WORKSHOP FOR BIODIVERSITY STRATEGIES AND ACTION PLANS

Workshop organizzato dal Segretariato della Convention on Biological Diversity (CBD), dal Comune di Montpellier e da ICLEI (Local Governments for Sustainability).

17-19 gennaio 2012, Montpellier (Francia)

www.cbd.int/doc/notifications/2011/ntf-2011-189-nbsap-en.pdf

GLOBAL CONFERENCE ON LAND-OCEAN CONNECTIONS: TOWARDS GREENER COASTAL ECONOMIES

La Conferenza è organizzata dall'UNEP e precederà la Third Intergovernmental Review Meeting (vedi sotto). Nella conferenza sarà presentato un nuovo report UNEP, "Green Economy in a Blue World".

23-24 gennaio 2012, Manila (Filippine)

<http://www.unep.org/newscentre/Default.aspx?DocumentID=2660&ArticleID=8969&l=en>

THIRD INTERGOVERNMENTAL REVIEW OF THE GLOBAL PROGRAMME OF ACTION FOR THE PROTECTION OF THE MARINE ENVIRONMENT FROM LAND-BASED POLLUTION (GPA)

Meeting organizzato dall'UNEP (United Nations Environment Programme).

25-27 gennaio 2012, Manila (Filippine)

http://www.gpa.unep.org/index.php?option=com_content&view=article&id=68&Itemid=49

SIXTH WORLD WATER FORUM

Il Forum sarà focalizzato sul tema "Solutions for Water".

12-17 marzo 2012, Marsiglia (Francia)

<http://www.worldwaterforum6.org/>

PLANET UNDER PRESSURE

Conferenza scientifica sulle soluzioni alla sfida della sostenibilità globale. Basata sul report finale del UN Secretary-General's High-level Panel on Global Sustainability (GSP), la Conferenza intende fornire la leadership scientifica per la UN Conference on Sustainable Development (UNCSD, Rio+20).

26-29 marzo 2012, Londra (Gran Bretagna)

<http://www.planetunderpressure2012.net/>

SIXTH SESSION OF THE SUB-COMMITTEE ON AQUACULTURE OF THE COMMITTEE ON FISHERIES

Il Sottocomitato Acquacoltura del Comitato sulla pesca della FAO tratterà tutti i temi, compresi quelli legali e di policy riguardanti l'acquacoltura.

26-30 marzo, Cape Town (Sud Africa)

<http://www.fao.org/fishery/nems/39840/en>

(Giuliano Ghisu)